



**Città di Tortona**  
*Provincia di Alessandria*

---

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 27 del 09/04/2019**

---

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRG, ART. 17, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 05/12/1977, N. 56 E S.M.I. - ADEGUAMENTO DEL PRG AI "CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA" - ADOZIONE.**

---

**SEDUTA PUBBLICA**

L'anno 2019 addì 09 del mese di APRILE alle ore 21:00, convocato regolarmente mediante inviti scritti, notificati con le formalità di legge, si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Della disposta riunione è stata data comunicazione al Prefetto della Provincia con nota in data 03/04/2019, Prot. N. 9473 e l'ordine del giorno è stato pubblicato all'Albo Pretorio nei giorni dal 03/04/2019 al 10/04/2019.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano all'appello:

BARDONE GIANLUCA - SINDACO	Presente
CASTAGNELLO GIOVANNI - PRESIDENTE	Presente
BONETTI LUIGI	<b>Assente</b>
BOTTAZZI GIUSEPPE	Presente
CANDIDA PAOLO MARIA FEDERICO	Presente
CARABETTA FRANCO	<b>Assente</b>
CINIGLIO CARMELO	Presente
COLONNA DAVIDE	<b>Assente</b>
DELLACHA' FABRIZIO	<b>Assente</b>
FERRARI CUNIOLO GIOVANNI	Presente
MARINO ROSA	Presente
MATTIROLO FEDERICO ADOLFO	Presente
MORREALE FABIO	Presente
NALIN KATIA	Presente
SANTORO ANTONELLO	Presente
SCAGLIA CLAUDIO UMBERTO	Presente
USARDI VALENTINA DONATA	Presente

Sono assenti ingiustificati i Signori: ==

Per cui sono presenti N. 13 Consiglieri.

Sono presenti ad inizio seduta e partecipano senza diritto di voto, gli Assessori extraconsiglieri: BIANCHI LORENZO, FARA DAVIDE, GRAZIANO MARCELLA, PACQUOLA MARIA GRAZIA, SEMINO GIAN FRANCESCO.

Assume le funzioni di Presidente il Prof. CASTAGNELLO GIOVANNI.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa RONCHI SIMONA ENRICA.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare intorno all'argomento in oggetto.

\*\*\*\*

Si dà atto, ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto Comunale, che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione.

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Decentramento e frazioni, Urbanistica ed edilizia, Comunicazione, Gestione reti informatiche, Innovazione e e-governance, Dott. Fara Davide, relatore, illustra e propone di approvare la seguente deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il P.R.G. vigente del Comune di Tortona è stato approvato con D.G.R. N. 43-42735 in data 30 gennaio 1995 ed è operante dall'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte N. 9 del 1° marzo 1995;
- che il D.Lgs. 31 marzo 1998, N. 114, recante la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art.4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, N. 59", conclude l'iter legislativo di un complesso progetto di riforma della disciplina del commercio al dettaglio che trova le sue motivazioni sia nell'esigenza di intervenire sui contenuti della preesistente normativa di base del settore, sia nell'opportunità di trasferire alle Regioni ed alle istituzioni periferiche le funzioni e i compiti di indirizzo, di programmazione e di gestione dello sviluppo delle attività economiche e produttive tra le quali sono comprese quelle commerciali;
- che l'art. 6 del D.Lgs. N. 114/98, "Programmazione della rete distributiva", ha stabilito che le regioni, entro un anno dalla pubblicazione del decreto, definissero gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali, perseguendo precisi obiettivi fissati dal decreto stesso;
- che la Regione Piemonte ha così emanato la L.R. 12 novembre 1999, N. 28 (pubblicata sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale N. 46 del 17 novembre 1999), recante "Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, N. 114", e la deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, N. 563-13414, "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, N. 114" (pubblicata sul B.U.R. - 3° Supplemento al N. 46, in data 18 novembre 1999);
- che l'attuale normativa regionale in materia commerciale è pertanto disciplinata dalla deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, N. 563-13414, "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, N. 114" così come successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Regionale N. 347-42514 del 23 dicembre 2003, con deliberazione del Consiglio Regionale N. 59-

10831 del 24 marzo 2006 e con deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, N. 191-43016, che hanno di fatto completato il quadro normativo di riferimento, fornendo gli indirizzi utili per consentire gli adeguamenti normativi degli strumenti urbanistici comunali;

Considerato che sulla base della normativa vigente, il Comune di Tortona ha assunto le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 dell'11 marzo 2019 "Progetto unitario di Coordinamento per il riconoscimento di un addensamento extra-urbano di tipo A5 - Strada per Alessandria - ex tabacchificio";
- deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 dell'11 marzo 2019, recante "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa - Approvazione nuovi criteri di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. N. 114/1998; all'art. 4, comma 1, della legge regionale N. 28/1999 e all'art. 29, comma 3, lettera a) della deliberazione Regione Piemonte N. 191-43016 del 20/11/2012";
- deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 dell'11 marzo 2019 Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa - Approvazione norme sul procedimento di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. N. 114/1998; all'art. 4, comma 1, della legge regionale N. 28/1999 e all'art. 29, comma 3, lettera d) della delibera Regione Piemonte N. 191-43016 del 20/11/2012";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2018, N. 23-8008, pubblicata sul Burp N. 52 del 28/12/2019 "Approvazione dello schema di accordo, denominato Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e il Comune di Tortona, per il riconoscimento di due localizzazioni commerciali L2 denominate rispettivamente "Area SP 99" e "Area SP 211" nel Comune di Tortona, ex art. 14 della D.C.R. N. 563-13414/1999 s.m.i. e secondo le procedure della D.G.R. N. 45-6097 del 12/07/2013.";

Dato atto che nell'ambito della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 dell'11 marzo 2019 sono stati approvati i seguenti documenti:

- fascicolo denominato "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa - Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa - Relazione";
- fascicolo denominato "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa - Criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa - Norme di attuazione";
- Tavola 1: "Ambiti di insediamento commerciale";

Preso atto che con nota in data 21/03/2019, Prot. 8294, il Settore Sviluppo Economico - Servizio Attività Economiche, trasmetteva alla Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario, copia della deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 dell'11 marzo 2019 e i suddetti allegati, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 dell'11 marzo 2019 "Progetto unitario di Coordinamento per il riconoscimento di un addensamento extra-urbano di tipo A5 - Strada per Alessandria - Ex tabacchificio" e alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 sempre dell'11 marzo 2019 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa - Approvazione norme sul procedimento di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. N. 114/1998; all'art. 4, comma 1, della legge regionale N. 28/1999 e all'art. 29, comma 3, lettera d) della delibera Regione Piemonte N. 191-43016 del 20/11/2012";

Considerato che la Regione Piemonte con nota pervenuta in data 29/03/2009, Prot. 9149, comunicava l'avvenuta presa d'atto e l'archiviazione della pratica, rammentando di adeguare il PRG alle scelte effettuate nell'ambito delle deliberazioni di adozione dei criteri di programmazione commerciale;

Dato atto:

- che in adempimento agli artt. 22 e seguenti dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale N. 563-13414 del 29 ottobre 1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, N. 114", e s.m.i, risulta necessario procedere all'adeguamento del PRG mediante la predisposizione di una variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 5 dicembre 1977, N. 56 e s.m.i.;
- che l'adeguamento al PRG vigente risulta atto consequenziale e necessario al fine di assicurare l'effettiva operatività dei criteri commerciali come sopra approvati, mediante l'implementazione della

normativa che disciplina le aree interessate;

Considerato che la variante parziale consiste nell'inserimento nel testo delle Norme di Attuazione del PRG di specifiche disposizioni riferite alla disciplina commerciale, con particolare riferimento alla compatibilità urbanistica per gli Addensamenti Commerciali urbani ed extra-urbani e per le Localizzazioni Commerciali non addensate L1 e periferiche non addensate L2, nonché nell'inserimento in cartografia degli stessi ambiti commerciali così come definiti dai nuovi "Criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa" e dalla DGR 7 dicembre 2018, N. 23-8008, pubblicata sul Burp N. 52 del 28/12/2019;

Visto il progetto di variante parziale predisposto dal Settore Lavori Pubblici e CUC, Territorio e Ambiente in data aprile 2019, costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 2 – mappa 6 – 7 – 8 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:5.000 – Attuale;
- Tav. 3 – mappa 28 – 29 – 30 – 36 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:2.000 – Attuale;
- Tav. 2 – mappa 6 – 7 – 8 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:5.000 – Modificato;
- Tav. 3 – mappa 28 – 29 – 30 – 36 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:2.000 – Modificato;
- Tavola 2a - Ambiti di insediamento commerciale in scala 1:5.000;
- Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;
- Modifica ed integrazione alle Norme di Attuazione del PRG;
- Relazione illustrativa;

Dato atto che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato e discusso la proposta di variante nella seduta del 4 aprile 2019;

Rilevato altresì che il progetto di variante parziale al PRG vigente come sopra elaborato rientra nella tipologia della variante parziale dal momento che non comporta modifica all'impianto strutturale del PRG stesso, mantiene invariato il rapporto tra abitanti ed aree per servizi pubblici, non incide sulla struttura dei vincoli nazionali e regionali, non incrementa in alcun modo gli indici di edificabilità;

Considerato inoltre che la variante parziale al PRG vigente risulta compatibile con il piano di classificazione acustica di cui alla L.R. 52/2000, adottato dal Comune di Tortona con deliberazione di Consiglio Comunale N. 50 del 9 giugno 2010;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 3bis della L.R. 56/77 e s.m.i. la valutazione ambientale strategica si svolge in modo integrato con le procedure di formazione e approvazione dei diversi strumenti di pianificazione, è stata predisposto il Documento di Verifica di assoggettabilità alla VAS, che verrà trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale N. 186 del 08/11/2018;

Rilevato altresì che l'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., prevede che la deliberazione di adozione della variante contiene “... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga.”;

Ritenuto opportuno riportare di seguito, il prospetto contenuto della “Relazione illustrativa” allegata alla presente deliberazione, dal quale si rileva il rispetto dei parametri richiesti:

#### **VERIFICA CAPACITA' INSEDIATIVA**

<b>Capacità insediativa residenziale PRG (variante strutturale 2007)</b>	<b>39.706 abitanti</b>
<b>Deliberazione C.C. N. 32 del 12 aprile 2012 "Piano Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" - anno 2011 - art. 16 bis, comma 3 Legge Regionale 56/77 e s.m.i.</b>	<b>+ 929 abitanti</b>
<b>Capacità insediativa residenziale attuale PRG</b>	<b>40.635 abitanti</b>
<b>Capacità insediativi residenziale in seguito alla presente Variante</b>	<b>INVARIATA</b>

## VERIFICA AREE PER SERVIZI

**Deliberazione C.C. N. 38 del 23/05/2018**

**"Variante semplificata al PRG ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15 bis. SRT Società pubblica per il recupero e il Trattamento dei rifiuti S.p.A.. Progetto di potenziamento discarica controllata per rifiuti solidi urbani non pericolosi localizzata in Comune di Tortona località Terlucca. Espressione in merito alla fattibilità della variante urbanistica."**

**mq. 1.408.712**

**mq. 34,68/ab**

**Soglia corrispondente a 0,5 mq. per abitante**

**mq. 20.317,50**

**Aree per spazi pubblici in seguito alla presente variante**

**INVARIATA**

## VERIFICA AREE INDUSTRIALI

**Schema allegato alla deliberazione di adozione del progetto preliminare di variante:**

**Superficie territoriale complessiva relativa a insediamenti produttivi, direzionali, turistico-ricettivi alla data dell'approvazione della variante derivante dal Piano Alienazioni di cui all'art. 16 bis comma 3, L.R. 56/77 e s.m.i. di cui alla deliberazione C.C. N. 32 del 16/04/2012**

**mq. 10.937.498**

**Incremento massimo ammesso del 2% per varianti parziali**

**mq. 218.750**

**Superficie territoriale delle aree produttive a seguito delle varianti parziali approvate ed adottate**

**mq. 10.948.103**

**Superficie territoriale oggetto della presente variante**

**-----**

**Superficie territoriale industriale complessiva**

**INVARIATA**

Constatato che la presente variante, ai sensi di quanto indicato al comma 7 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., rientra nella fattispecie della variante parziale in quanto rispetta tutte le condizioni di cui al comma 5 sopra riportate, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato infine che il progetto così come elaborato, non si pone in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati;

Visto l'articolo 17, comma 7 della L.R. 05/12/1977, N. 56;

Visto l'art. 42 del T.U. 18/08/2000, N. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e CUC, Territorio e Ambiente,

## DELIBERA

- 1) di adottare per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi del comma 5, articolo 17 della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di variante parziale al P.R.G., come predisposto dal Settore Lavori Pubblici e CUC, Territorio e Ambiente in data aprile 2019, costituito dai seguenti elaborati:
  - Tav. 2 – mappa 6 – 7 – 8 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:5.000 – Attuale;
  - Tav. 3 – mappa 28 – 29 – 30 – 36 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:2.000 – Attuale;
  - Tav. 2 – mappa 6 – 7 – 8 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:5.000 – Modificato;
  - Tav. 3 – mappa 28 – 29 – 30 – 36 “Azzonamento – Servizi – Viabilità” in scala 1:2.000 – Modificato;
  - Tavola 2a - Ambiti di insediamento commerciale in scala 1:5.000;
  - Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;
  - Modifica ed integrazione alle Norme di Attuazione del PRG;
  - Relazione illustrativa;
- 2) di accertare che il progetto di variante, ai sensi di quanto indicato al comma 7, dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., rientra nella fattispecie della variante parziale in quanto rispetta tutte le condizioni di cui al comma 5 riportate nelle premesse del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la presente variante parziale rispetta i parametri richiesti, come verificato dal prospetto numerico riportato nelle premesse del presente provvedimento;
- 4) di dare inoltre atto che il presente progetto non si pone in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati;
- 5) di dare altresì che il presente progetto risulta compatibile con il piano di classificazione acustica adottato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 50 del 09/06/2010;
- 6) di incaricare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e CUC, Territorio e Ambiente per gli adempimenti previsti all'articolo 17, comma 7 della L.R. 56/77.

-----

Ed infine,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione espressa nelle forme di legge: presenti N. 13 Consiglieri, votanti N. 13, favorevoli N. 10, contrari N. 3: Bottazzi Giuseppe, Ferrari Cuniolo Giovanni, Morreale Fabio, astenuti nessuno,

## DELIBERA

di approvare la presente proposta di deliberazione;

e successivamente,

con il seguente esito della votazione espressa nelle forme di legge: presenti N. 13 Consiglieri, votanti N. 13, favorevoli N. 10, contrari N. 3: Bottazzi Giuseppe, Ferrari Cuniolo Giovanni, Morreale Fabio, astenuti nessuno, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000, N. 267.

IL PRESIDENTE

accerta e proclama l'esito delle votazioni.

\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE  
CASTAGNELLO GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
RONCHI SIMONA ENRICA**